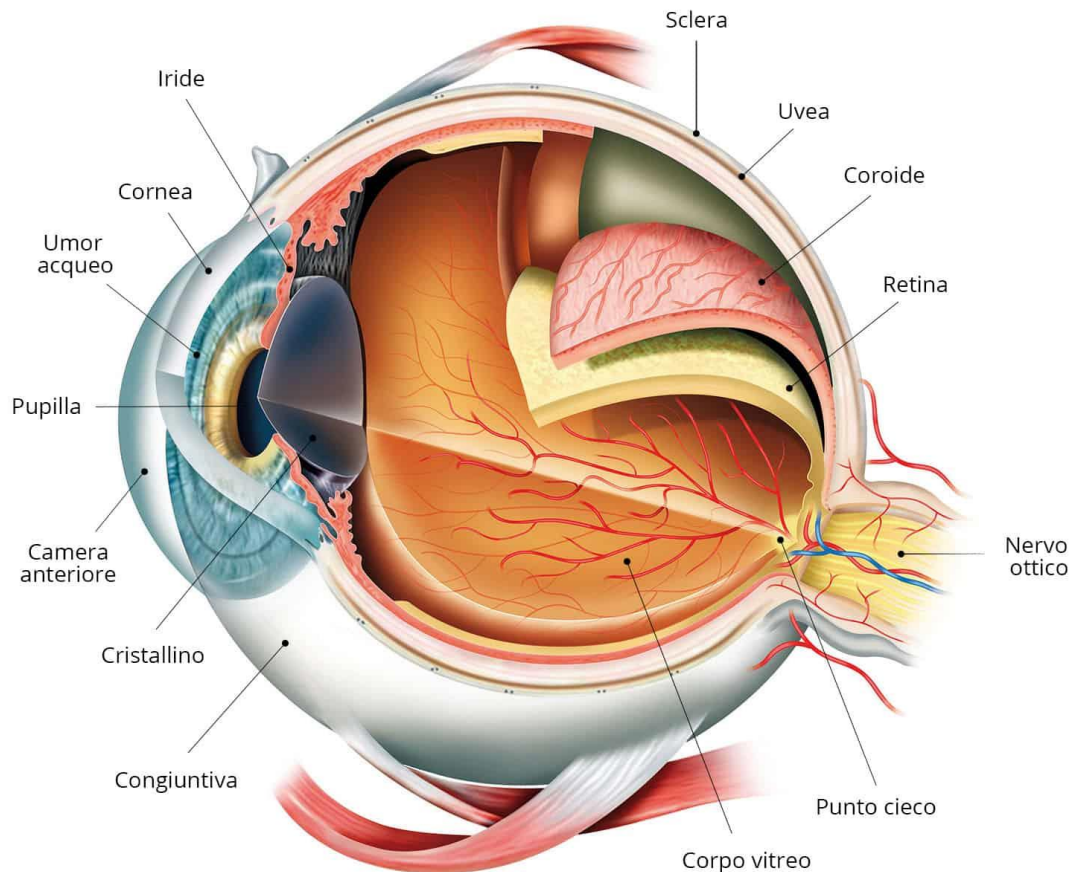




ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO "A. M. BARLACCHI - Crotone

Via G. Carducci - 88900

C.F. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 27344/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo "Servizi socio sanitari"

ARTICOLAZIONE "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie"

Settore OTTICO CLASSE 5° P

A.S. 2022/2023

Coordinatore: Prof. Roberto Burza

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Serafina Rita Anania

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Storia L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotona è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotona, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitari".

Il contesto Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione. Infatti, mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Vision, Mission e Strategia L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. L'Istituto ha scelto la ricomposizione fra sapere e saper fare come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità.

La nostra vision è realizzare:

- un sistema formativo integrato e complessivo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali;
- un luogo in cui la realizzazione di reti tra gli attori del territorio, enti locali, istituzioni, aziende, mondo del lavoro, consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno.

L'IPSIA intende contribuire alla formazione umana e professionale dei propri allievi nonché alla creazione di quella "cassetta degli attrezzi" indispensabile per interagire con consapevolezza e spirito critico, in un contesto non solo locale, ma globale. Ciò che caratterizza il nostro istituto è la volontà di rendere i ragazzi capaci di orientarsi, di affrontare in autonomia le proprie scelte

lavorative o gli studi universitari, fornendo quindi le competenze necessarie per incidere in modo positivo nel contesto di vita.

La nostra progettazione didattica è studiata e realizzata in modo da far emergere e indirizzare le potenzialità che gli studenti esprimono, verso la costruzione di un progetto di sé coerente tanto con le proprie inclinazioni quanto con i bisogni espressi dal territorio.

Ripensare il «fare scuola» in modo da scardinare il modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali che risultano fondamentali per assicurare il successo formativo di ognuno e a maggior ragione degli alunni BES e delle eccellenze

Per conseguire tali finalità, l'IPSA ha deciso di darsi una struttura operativa reticolare, attraverso la quale valorizzare le risorse umane operanti nella scuola e mantenere costantemente alta la qualità della nostra offerta.

Queste le scelte strategiche della nostra istituzione scolastica:

- monitoraggio costante e conseguente miglioramento dell'offerta formativa;
- formazione dei docenti, con particolare attenzione alla valutazione e, quindi, all'efficacia dell'intervento formativo
- innovazione metodologica e uso delle tecnologie didattiche, utilizzare la classe come laboratorio didattico e guidare gli alunni a diventare protagonisti del proprio apprendimento;
- azioni di sostegno rivolte agli studenti durante tutto l'anno, così da assicurare il raggiungimento degli obiettivi minimi, in particolare a quelli che vivono difficoltà, anche momentanee.

PECUP

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie" consegue, in particolare, i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'indirizzo Ottico

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Prosecuzione degli studi e sbocchi lavorativi

È possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

In particolare sono sbocchi naturali le facoltà paramediche

- Corso di laurea in Medicina/Oculistica
- Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Sbocchi lavorativi gestione in proprio di attività commerciale, collaboratore in aziende del settore ottico e rappresentante per le stesse dipendente di negozio di ottica docente o tecnico di laboratorio ottico assistente all'oftalmologo e ortottista.

QUADRO ORARIO- OTTICO - DISCIPLINE AREA COMUNE

	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
MATERIE "Area Comune"					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	21	20	15	15	15
Totale ore annuali	693	660	495	495	495

QUADRO ORARIO OTTICO - DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO

Materie "Area Indirizzo" OTTICO	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Ottica e ottica applicata	2	2	4(3)*	4(2)*	4(2)*
TIC	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
Anatomia fisiopatologia e igiene	2	2	4(2)*	5(2)*	5(3)*
Diritto e pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria	-	-	-	-	2
Esercitazione di optometria			4**	4**	4**
Esercitazione di contattologia			2**	2**	2**
Esercitazione di lenti	4**	4**	3**	2**	2**
Totale ore area settimanali	12	12	17	17	17
Totale ore annuali	396	396	561	561	561
Di cui in presenza			132	165	165

* Compresenza con il docente Tecnico pratico

** Insegnamento affidato al docente Tecnico Pratico

Ore complessive settimanali	32	32	32	32	32
Ore complessive annuali	1056	1056	1056	1056	1056

ORE COMPLESSIVE SETTORE - OTTICO

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5P

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	GALEA	FRANCESCA
Storia	GALEA	FRANCESCA
Inglese	MARINO	SILVIA CARMEN EVELINA
Matematica	BURZA	ROBERTO
Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia Oculare e igiene)	CASELLA	GIUSEPPE
Ottica, Ottica applicata	FAMIGLIETTI	MARCIANO
Esercitazione di Optometria	NOVELLO	CAROLINA
Esercitazione di Contattologia	NOVELLO	CAROLINA
Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	NOVELLO	CAROLINA
Diritto e pratica commerciale- Legislazione sanitaria	TALLARICO	GINETTA
Discipline Sanitarie e Ottica, Ottica applicata (compresenza)	SARPI	MAURIZIO
Scienze Motorie	PODELLA	SALVATORE
Religione	LUCENTE	MARIA PIA

RAPPRESENTANTI ALUNNI	*****	*****
	*****	*****

VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE AREA COMUNE	a.s.2020/2021 3P	a.s.2021/2022 4P	a.s.2022/2023 5P
Religione	GROTTERIA ANTONELLA	LUCENTE MARIA PIA	LUCENTE MARIA PIA
Italiano	GALEA FRANCESCA	GALEA FRANCESCA	GALEA FRANCESCA
Storia	GALEA FRANCESCA	GALEA FRANCESCA	GALEA FRANCESCA
Lingua Inglese	MARINO SILVIA CARMEN EVELINA	MARINO SILVIA CARMEN EVELINA	MARINO SILVIA CARMEN EVELINA
Matematica	BURZA ROBERTO	BURZA ROBERTO	BURZA ROBERTO
Diritto-Leg.San	////////	////////	TALLARICO Ginetta
Scienze motorie	CARDAMONE ANTONELLA LUCIA	CARDAMONE ANTONELLA LUCIA	PODELLA SALVATORE
Discip Sanitarie Anat.fisiop.igiene)	VITERITTI CARMELA	RUSSO ANGELO	CASELA GIUSEPPE
Ottica , ottica applicata	FAMIGLIETTI MARCIANO	FAMIGLIETTI MARCIANO	FAMIGLIETTI MARCIANO
Discip. Sanitarie –Ottica- Ottica applicata (Compresenza)	SARPI MAURIZIO	SARPI MAURIZIO	SARPI MAURIZIO
Esercitazione di Contattologia	GAGLIARDI DOMENICO E.	GAGLIARDI DOMENICO E.	NOVELLO CAROLINA
Esercitazione di Optometria	GAGLIARDI DOMENICO E.	GAGLIARDI DOMENICO E.	NOVELLO CAROLINA
Esercitazioni Di Lenti Oftalmiche	NOVELLO CAROLINA	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA	NOVELLO CAROLINA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE V P

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati entro il 15 Marzo	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	III P: 20	////	////	IV P: 18
2021/22	IV P :18	1	////	V P: 17
2022/23	V P : 17	////	////	

LA CLASSE VP

COGNOME	NOME	PROVENIENZA	
		COMUNE DI RESIDENZA	CLASSE ANNO PRECEDENTE
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P
*****	*****	*****	4P

PROFILO DELLA CLASSE 5P

La classe 5P eterogenea per estrazione sociale e culturale, è composta da 17 alunne. La provenienza territoriale è varia: la maggior parte degli alunni proviene da paesi dell'hinterland crotonese e sei alunni dalla città di Crotona. Al presente documento sarà successivamente allegata la relazione complessiva delle potenzialità e delle competenze raggiunte dagli studenti.

Il comportamento generale della classe si è sempre rivelato corretto e si è espresso in atteggiamenti responsabili di fronte agli impegni sia di carattere scolastico che extrascolastico. Gli alunni, infatti, nel corso del triennio, hanno partecipato alle varie attività proposte dalla scuola spinti dal desiderio

di conoscere e distinguendosi per senso di appartenenza. La frequenza alle lezioni, tranne qualche alunno che ha avuto problemi di salute e/o di famiglia è stata in linea di massima costante.

Gli alunni hanno affrontato un percorso di studio non sempre facile ed in continuo aggiornamento e a volte anche un po' complesso, comunque seguendo le indicazioni dei docenti e adeguandovisi gradualmente nella misura delle proprie capacità, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Complessivamente positivo il livello di preparazione raggiunto: un discreto numero di alunni dotati di buone capacità logico – intuitive e di autonomia nello studio, molto motivati, mediante un lavoro responsabile e una crescente disponibilità all'approfondimento, ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti e in alcune discipline eccellenti.

Un secondo gruppo, grazie a buona volontà e diligenza, ha messo a frutto le proprie capacità ed è riuscito a raggiungere una buona preparazione di base, raggiungendo così risultati più che apprezzabili.

Un esiguo gruppo, infine, con carenze maggiori che si sono attenuate nel corso del triennio, stimolato dai docenti e aiutato anche dalla classe, si è dimostrato sempre più disponibile all'apprendimento e ha raggiunto così risultati sufficienti.

Le strategie didattiche adottate nei vari ambiti disciplinari hanno consentito il superamento di lacune e difficoltà riscontrate per tempo, il rinforzo e il consolidamento di abilità e competenze specifiche.

La classe è stata via via accompagnata e seguita in un percorso di crescita costantemente rivolto al miglioramento, all'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità, all'individuazione e all'adozione di un autonomo e proficuo metodo di studio.

Il Consiglio di classe negli anni si è dimostrato largamente disponibile a comprendere ogni singola esigenza manifestata dagli alunni, in una fase importante di maturazione generale. Si è quindi lavorato in maniera complessivamente positiva e costruttiva, facendo sì che procedessero regolarmente le attività didattiche programmate e che tra docenti e alunni si instaurasse un rapporto di comprensione fattiva e stima reciproca, anche se il tutto è stato reso più difficoltoso dalla didattica a distanza che ha "accompagnato" la classe negli anni precedenti.

È da evidenziare che la classe ha attraversato negli anni precedenti tutto il periodo pandemico, nonostante i continui contagi dovuti al virus Covid-19 e con le attività didattiche in presenza e in DAD e in DID, i ragazzi esperti nell'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, messa a disposizione dalla scuola, si sono sempre dimostrati attenti, puntuali e presenti nonostante tutte le difficoltà e criticità riscontrabili durante la didattica non in presenza.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

CREDITI CLASSE VP

	COGNOME	NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III + IV
1	*****	*****	10	10	20
2	*****	*****	11	11	22
3	*****	*****	11	11	22
4	*****	*****	10	11	21
5	*****	*****	8	9	17
6	*****	*****	10	10	20
7	*****	*****	12	12	24
8	*****	*****	11	11	22
9	*****	*****	11	11	22
10	*****	*****	10	10	20
11	*****	*****	9	9	18
12	*****	*****	9	10	19
13	*****	*****	9	10	19
14	*****	*****	10	10	20
15	*****	*****	10	10	20
16	*****	*****	10	10	20
17	*****	*****	11	10	21

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE SPECIFICHE OTTICO		
<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente. ● Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini. ● Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. ● Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici. ● Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica. ● Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti. ● Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia). ● Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni. 	<p>Attraverso i PCTO hanno realizzato ausili ottici su indicazione del tutor aziendale</p> <p>Durante i PCTO, hanno supportato il tutor aziendale nell'assistenza al cliente, guidandolo nella scelta della montatura e delle lenti</p> <p>Guidati dal tutor hanno consigliato i clienti sulla manutenzione dei manufatti</p> <p>Attraverso la misurazione dei parametri anatomici del paziente hanno realizzato occhiali personalizzati</p> <p>Attraverso la lettura di prescrizioni oculistiche o optometriche e la centratura delle lenti con strumenti sia manuali che computerizzati, assemblano le montature.</p> <p>Attraverso la valutazione del visus e l'accertamento di mancanza di problematiche visive possono certificare l'acuità visiva</p> <p>Con le competenze acquisite nei tre anni effettuano tutte le operazioni optometriche per rilevare i vizi refrattivi</p>	<p>Materie professionalizzanti</p> <p>Materie professionalizzanti</p> <p>Materie professionalizzanti</p> <p>Materie professionalizzanti</p> <p>Materie professionalizzanti</p> <p>Materie professionalizzanti</p> <p>Materie professionalizzanti</p> <p>Diritto e legislazione sanitaria</p>

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Galea Francesca

Libro di testo: LM LETTERATURA MODULARE

M.Sambugar- G.Salà Editrice La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate :110 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Collocare nel contesto storico-culturale italiano opere, autori e movimenti letterari;</p> <p>Esprimere le proprie opinioni;</p> <p>Individuare relazioni logiche in eventi e situazioni;</p> <p>Utilizzare tecniche espressive differenziate (orali e scritte);</p> <p>Produrre testi nel rispetto della tipologia richiesta.</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <p>Argomentare le proprie asserzioni;</p> <p>Rielaborare i contenuti attraverso la sintesi.</p>
CONTENUTI	<p>Il primo Novecento</p> <p>Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie</p> <p>Il romanzo estetizzante</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica</p> <ul style="list-style-type: none">• Myricae, "X Agosto"; "Lavandare";• Il Fanciullino, "E' dentro di noi un fanciullino";• I Canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno". <p>Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica</p> <ul style="list-style-type: none">• "La pioggia nel pineto";• Notturmo, "Deserto di cenere". <p>Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica</p> <ul style="list-style-type: none">• Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"; "La patente". <p>Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica</p> <ul style="list-style-type: none">• La Coscienza di Zeno, "L'ultima sigaretta".

L' Ermetismo: significato e tematiche

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica

- L' allegria, "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Soldati"; "Fratelli"

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica

- Ossi di seppia, "Merigiare pallido e assorto";
- Le occasioni, "Non recidere forbice quel volto".

Salvatore Quasimodo: vita, opere, pensiero e poetica

- Acque e terre, "Ed è subito sera".

Le tipologie testuali della scrittura

Il tema argomentativo

L'analisi del testo

Tali contenuti sono stati interamente svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio

Il secondo Novecento

Primo Levi: la testimonianza di un sopravvissuto

- Se questo è un uomo, "Considerate se questo è un uomo"

Questi ultimi argomenti verranno svolti entro la fine delle lezioni.

Il Docente

Prof.ssa Galea Francesca

DISCIPLINA **STORIA**

Docente: Prof.ssa Galea Francesca

Libro di testo: Capire la Storia Il Novecento e la globalizzazione

Ore di lezione effettuate: 47 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Saper esporre e tematizzare gli eventi storici.</p> <p>Ricostruire l'evento attraverso orientamenti cognitivi (spazio-temporali, successione).</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <p>Problematizzare le conoscenze dietro opportuni stimoli.</p> <p>Gestire una maggiore consapevolezza con lo studio della storia riguardo alle questioni generali del nostro tempo.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'inizio del secolo e la grande guerra; • Le eredità del conflitto; • Totalitarismi e democrazie; • I totalitarismi; • La seconda guerra mondiale e la Shoah. <p><i>Tali contenuti sono stati svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio</i></p> <p>Il mondo tra sviluppo e guerra fredda.</p> <p>L'Italia repubblicana;</p> <p><i>Questi ultimi argomenti verranno svolti entro la fine delle lezioni.</i></p>

Il Docente

Prof.ssa Galea Francesca

DISCIPLINA: **INGLESE**

Docente: Prof.ssa Marino Silvia Carmen Evelina -

Libro di testo: Network Concise by P .Radley - Ed. Oxford

Basic English for Opticians by A. Gentile - M. G. Scafati - Ed. Lucisano

Ore di lezione effettuate 47 ore su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Le alunne sanno applicare in modo accettabile le conoscenze acquisite. Sanno parzialmente utilizzare il linguaggio specifico settoriale dimostrando di possedere competenze sufficienti.
ABILITA'	Le alunne comprendono globalmente le idee principali e particolari significativi di un testo di media difficoltà. Comprendono le domande dell'insegnante riguardo al tema affrontato. Producono brevi e semplici testi scritti ma permane qualche lieve difficoltà nell'esposizione orale.
CONTENUTI	Grammar Revision: Simple present vs present continuous; Simple past vs present perfect;
OTTICO	Grammar: Will / won't; May/ Might + not; 1st Conditional; Must / mustn't Have to / don't have to
ED. CIVICA	Technical English: Contact lenses Retinal detachment Cataract Crystalline lens Optic instruments: Slit lamp, Autorefractometer, Lensmeter, Tonometer, Laser;
ED. CIVICA	Security rules Lab rules

Il Docente

Prof.ssa Marino Silvia Carmen Evelina

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Docente: **Prof. Roberto Burza**

Libro di testo: Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol 4 – "Nuova Matematica A Colori - Edizione Gialla" - Vol 5 - Ed. Petrini

Ore di lezione effettuate 80 su n° 99 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di

COMPETENZE	<p>Saper:</p> <p>Utilizzare correttamente tecniche e procedure di calcolo algebriche e geometriche</p> <p>Trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche</p> <p>Saper operare con tabelle e grafici</p> <p>Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente</p> <p>Matematizzare semplici situazioni problematiche riferite agli ambiti disciplinari professionali</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <p>Saper risolvere disequazioni intere, frazionarie e sistemi di disequazioni.</p> <p>Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni analitiche (razionali intere, fratte, irrazionali con radicando del tipo polinomiale)</p> <p>Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni algebriche anche quelli di forma indeterminata.</p> <p>Classificare i punti di discontinuità e determinarli</p> <p>Individuare gli asintoti di una funzione e determinare la relativa equazione</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche</p> <p>Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto</p> <p>Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione</p> <p>Saper rappresentare graficamente una funzione</p> <p>Saper riconoscere dal grafico di una funzione le caratteristiche peculiari</p>

CONTENUTI	<p>Definizione e classificazione delle funzioni</p> <p>Dominio</p> <p>Simmetrie</p> <p>Studio del segno</p> <p>Intersezioni con gli assi cartesiani</p> <p>Concetto intuitivo di limite di funzione</p> <p>Definizione di limite finito in un punto e all'infinito</p> <p>Definizione di limite infinito in un punto e all'infinito</p> <p>Teoremi sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno</p> <p>Le operazioni sui limiti</p> <p>Definizione di funzione continua</p> <p>Il calcolo dei limiti e le forme di indeterminazione ∞/∞; $0/0$</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione algebrica</p> <p>Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo</p> <p>Problemi alla base del concetto di derivata: tangente in un punto ad una curva</p> <p>Definizione e significato geometrico di derivata</p> <p>Teoremi sul calcolo delle derivate, applicazione del teorema di Rolle</p> <p>Equazione della retta tangente ad una curva</p> <p>Derivate di ordine superiore al primo</p> <p>Definizione di punti di massimo, minimo e flessi di funzioni algebriche</p> <p>Studio del grafico di una funzione algebrica.</p> <p>Cenni integrali definiti e indefiniti, calcolo delle aree.</p> <p>Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione Civica sono stati svolti argomenti relativi alla raccolta di informazioni, dati e codifica con uso del foglio elettronico spiegando alcune caratteristiche e principali funzioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni.</p> <p>Nell'intero anno scolastico è stata svolta attività di approfondimento ed esercitazioni sui nodi interdisciplinari stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe.</p>
------------------	--

Il Docente
Prof. Roberto Burza

DISCIPLINA: **ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA E IGIENE**

Docente: Prof. Casella Giuseppe

Libro di testo: Lezioni di Anatomia e fisiopatologia oculare - Autore: Valerio Lupi

Ore di lezioni effettuate 130 su 160 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Gli allievi devono essere in grado affrontare i problemi connessi alla fisiopatologia oculare con cui il futuro ottico si troverà quotidianamente a contatto e, la cui conoscenza sarà essenziale per la corretta prescrizione oftalmica e per saper informare il cliente sull'uso e corretta manutenzione degli ausili ottici, occhiali, lac, ed essere in grado di poterlo inviare al medico in caso di necessità, svolgendo un ruolo attivo nella prevenzione di molte patologie oculari.• Devono possedere un linguaggio scientifico- tecnologico adeguato alla produzione scritta ed orale.• Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la terminologia adeguata alle differenti patologie oculari, il lessico e la terminologia specifica della disciplina.• Individuare la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle patologie oculari.• Scegliere ed utilizzare metodiche strumentali per riconoscere le patologie del segmento anteriore.• Predisporre, scegliere e utilizzare la strumentazione specifica di laboratorio.• Applicare le norme igienico-sanitario• Riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari

CONTENUTI

Modulo 1. CENNI DI PATOLOGIA GENERALE

- Anatomia e fisiologia dell'occhio
- Introduzione alla patologia
- cenni di patologia generale
- Infiammazioni
- Degenerazioni

Modulo 2. PATOLOGIE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI E PROTETTIVI DEL BULBO OCULARE

- Patologie in sede orbitaria: Esoftalmo
- Patologie delle palpebre: alterazioni di forma e posizioni (epicanto, ectropion, entropion, trichiasi, blefarocalasi; Affezioni infiammatorie (orzaiolo, calazio, blefariti); Alterazioni della motilità palpebrale (lagofalmo, Ptosì)
- Patologie della congiuntiva: alterazioni degenerative; alterazioni infiammatorie;

Modulo 3. SEGMENTO ANTERIORE

- Morfologia generale della cornea e Patologie della cornea (Degenerazioni corneali; Cheratocono)
- Morfologia generale del cristallino e patologie del cristallino (cataratte)
- Idrodinamica oculare e alterazioni delle vie di deflusso dell'umore acqueo (glaucoma ad angolo aperto; glaucoma ad angolo chiuso)

Modulo 4. SEGMENTO POSTERIORE

- Tonaca nervosa: Anatomia macro e microscopica della retina; retinopatia diabetica; retinopatia ipertensiva, degenerazione maculare senile; distacco di retina regmatogena e non regmatogena; retinopatia pigmentosa.

Il Docente

Prof. Casella Giuseppe

DISCIPLINA **OTTICA E OTTICA APPLICATA**

Docente: Famiglietti Marciano;

Libro di testo in adozione: Ferdinando Catalano “Elementi di Ottica Generale”- Edizioni Zanichelli

Ore di lezione effettuate 112 su n° 122 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Gli studenti hanno acquisito capacità di: analisi di situazioni fisiche riconducibili al settore dell'Ottica applicata; elaborazione di strategie di risoluzione di tali problematiche; competenze matematiche atte alla risoluzione di semplici problemi di Fisica Ottica; collegamento dei fenomeni fisici ai loro utilizzi pratici e tecnologici.</p>
ABILITA'	<p>Gli studenti si sono dimostrati in grado di comprendere il metodo di analisi e di risoluzione di semplici problemi ed esercizi proposti sugli argomenti trattati. Tuttavia si sottolinea come in alcuni alunni permangono delle difficoltà nell'utilizzare gli strumenti matematici in un ambito diverso da quello di apprendimento, precludendo la corretta risoluzione dei problemi.</p>
CONTENUTI	<p>Durante l'anno scolastico gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche:</p> <p>POTERE RISOLUTIVO: settembre/ottobre Problema della risoluzione ottica, criterio di Rayleigh, potere risolutivo lineare e angolare, potere risolutivo dell'</p> <p>FOTOMETRIA E COLORIMETRIA: novembre/dicembre Energia raggiante luminosa, curva della luminosità relativa e flusso luminoso, intensità luminosa, illuminamento, fotometri e brillantezza. Generalità sulla natura e sul concetto di colore, composizione additiva (legge di Grassmann), curve di specificazione, coefficienti tricromatici e diagramma cromatico, purezza e tinta di un colore, le porpore e colori complementari, colore dei corpi.</p> <p>SPETTROSCOPIA: gennaio/febbraio Spettri di emissione, serie spettrale dell'idrogeno, teoria atomica di Bohr, effetto fotoelettrico, spettro dei raggi X, fluorescenza e fosforescenza,</p> <p>FIBRE OTTICHE: aprile/maggio Generalità, propagazione della luce in una fibra ottica, dispersione modale, dispersione cromatica, tipi di fibre ottiche (monomodali e multimodali), fenomeni di attenuazione, fibre multimodali a gradino, fibre multimodali con indice variabile.</p> <p>LASER: giugno Cenni storici, principio di funzionamento, effetto laser, inversione di popolazione, classificazione del laser in base al mezzo attivo, applicazione scientifiche, tecnologiche e mediche.</p>

Il Docente

Prof. Famiglietti Marciano

DISCIPLINA: **ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA**

Docente: Prof.ssa Novello Carolina

Libro di testo: Manuale di Optometria e Contattologia - Autore: Anto Rossetti

Ore di lezione effettuate 54 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
CONOSCENZE	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. • Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali
COMPETENZE	<p>Saper</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. • Valutare le indicazioni e le metodologie riguardanti l'applicazione delle lenti a contatto • Valutare le metodologie riguardanti la compensazione ottica. • Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. • Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace. • Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. • Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. • Informare il cliente sull'uso e corretta manutenzione degli ausili ottici, occhiali, lac ed essere in grado poterlo inviare al medico in caso di necessità svolgendo un ruolo attivo nella prevenzione di molte patologie oculari.
CAPACITA'	<p>Essere in grado di:</p> <p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio.</p> <p>Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti.</p> <p>Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione.</p> <p>Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.</p> <p>Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto</p> <p>Utilizzare la terminologia adeguata alle differenti lenti a contatto, il lessico e la terminologia specifica della disciplina</p>

CONTENUTI

L.A.C. morbide a ricambio frequente monouso
L.A.C. con funzione terapeutica
L.A.C. nella correzione dell'afachia
L.A.C. e modalità correttiva della presbiopia
L.A.C. colorate
Manutenzione delle L.A.C. morbide
Esami di misura pre-applicazione: misura del diametro dell'iride visibile, del diametro pupillare e dell'apertura palpebrale;
Misura della curvatura corneale: Olfthalmometro e Topografo corneale;
Rilevazione del raggio base posteriore attraverso l'uso dell'olfthalmometro.
Complicanze indotte da un cattivo uso delle lenti a contatto
Valutazione dello stato lacrimale con i vari test
Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.

Il Docente
Prof.ssa Novello Carolina

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

Docente: Prof. Docente: Prof.ssa Novello Carolina

Libro di testo: Manuale di Optometria e Contattologia – Autore: Anto Rossetti

Ore di lezione effettuate 110 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
CONOSCENZE	Conoscere <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati.• Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali
COMPETENZE	Saper <ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.• Valutare le metodologie riguardanti la compensazione ottica.• Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.• Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace.• Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse.• Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche.• Informare il cliente sull'uso e corretta manutenzione degli ausili ottici, occhiali, lac ed essere in grado poterlo inviare al medico in caso di necessità svolgendo un ruolo attivo nella prevenzione di molte patologie oculari.
CAPACITA'	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio.• Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti.• Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione.• Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.• Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto• Utilizzare la terminologia adeguata alle differenti ametropie, il lessico e la terminologia specifica della disciplina

CONTENUTI

MOD. 1: VISIONE BINOCULARE

- Meccanismo sensoriale e motorio della visione binoculare
- Acuità visiva e tavole optometriche
- Ametropie assosimmetriche, astigmatiche e loro trattamento compensativo
- Metodi di refrazione soggettiva e oggettiva
- Presbiopia e criteri correttivi
- Ipovisione e ausili ottici
- Ambliopia: caratteristiche e trattamenti
- Strumentazione utilizzata per le più importanti patologie oculari
- Struttura di uno studio di optometria con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.

Il Docente

Prof.ssa Novello Carolina

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

Docente: Prof. Docente: Prof.ssa Novello Carolina

Libro di testo: LENTI E OCCHIALI di Anto Rossetti

Ore di lezione effettuate 54 su n°66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
CONOSCENZE	Conoscere <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati.• Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali
COMPETENZE	Saper <ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.• Valutare le metodologie riguardanti la compensazione ottica.• Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.• Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace.• Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse.• Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche.• Informare il cliente sull'uso e corretta manutenzione degli ausili ottici, occhiali, lac ed essere in grado poterlo inviare al medico in caso di necessità svolgendo un ruolo attivo nella prevenzione di molte patologie oculari.
CAPACITA'	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio.• Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti.• Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione.• Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.• Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto• Utilizzare la terminologia adeguata alle differenti ametropie, il lessico e la terminologia specifica della disciplina

CONTENUTI

Classificazione degli strumenti presenti nel laboratorio

Ametropie sferiche negative e positive: definizione, cause, tipologie.

Correzione dei principali difetti visivi.

Montatura: caratteristiche generali e chimico fisiche dei principali materiali.

Confezionamento di un occhiale con lenti sferiche, sfero-cilindriche, bifocali.

Centraggio di una lente al frontifocometro.

Rilevamento della distanza interpupillare e di conseguenza del decentramento.

Molatura delle lenti in modo automatico.

Compilazione e interpretazione di una ricetta optometrica.

Il Docente

Prof. ssa Novello Carolina

DISCIPLINA: **DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE -LEGISLAZIONE SANITARIA**

Docente TALLARICO GINETTA

Libro di Testo : Manuale di diritto per odontotecnici e ottici

Fiocchi M.T. Editore: Lucisano F.

Ore di lezione effettuate 56 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Conoscere: L'evoluzione del diritto commerciale dalla nascita alla codificazione; riconoscere e distinguere le fonti del diritto commerciale; conoscere le caratteristiche della figura dell'imprenditore agricolo e commerciale; gli elementi che contraddistinguono l'impresa artigiana e le forme di finanziamento agevolato; la nozione di società, gli elementi del contratto sociale e la differenza tra società di persone e di capitale; i principali diritti e obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza; conoscere gli obiettivi della direttiva CEE 93/42 sui dispositivi medici su misura</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di: Distinguere l'impresa agricola dall'impresa commerciale. Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi all'imprenditore commerciale e non a quello agricolo. Individuare nell'iscrizione nel Registro delle imprese la specifica funzione di pubblicità dichiarativa. Distinguere tra attività principali e attività connesse nell'ambito dell'impresa agricola. Cogliere nella disciplina della società familiare, la finalità del legislatore di proteggere i diritti e gli interessi dei familiari coinvolti nell'attività produttiva. Conoscere la normativa nel tempo sulla salute e sicurezza sul lavoro. Saper distinguere le società di persone dalle società di capitali. Cogliere le differenze tra autonomia patrimoniale perfetta e autonomia patrimoniale imperfetta.</p>
CONTENUTI	<p>Il diritto commerciale: Che cos'è il diritto commerciale, nascita del diritto commerciale, codificazione del diritto commerciale, le fonti del diritto commerciale. L'imprenditore e le sue classificazioni: la definizione di imprenditore, i criteri di classificazione, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale. L'impresa artigiana: La definizione di impresa artigiana Finanziamenti agevolati a sostegno delle imprese artigiane, l'impresa odontotecnica. Le società: Il contratto di società, i tipi di società La società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice, la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata. Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none">• Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro• Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. N.81/2008).

Il Docente

Prof.ssa Ginetta Tallarico

DISCIPLINA : **SCIENZE MOTORIE**

Docente: **Podella Salvatore**

Libro di testo: ATTIVI! SPORT E SANE ABITUDINI - Dea scuola/Marinetti scuola

Scienze motorie per la scuola secondaria di II grado

Ore di lezione effettuate: n° 52 su n °66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">•Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio-tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute. Sapersi orientare nelle scelte alimentari.•Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità.•Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico.•Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune, collaborare.•Saper arbitrare gli sport praticati.•Saper prestare soccorso.
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">•Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo.•Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune.•Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico.•Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	<p>Aspetti pratici della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none">•Pallavolo: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interni. Regolamento tecnico.•Calcio a cinque: tiro in porta.•Tennis da tavolo: scambi di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico nel gioco individuale e nel doppio.•Balli, ritmo nell'esecuzione degli stessi da soli e in gruppo.•Badminton: servizio e fondamentali di gioco. <p>Aspetti teorici della disciplina e temi svolti nel percorso di Educazione Civica</p> <p>Stretching e ginnastica per la prevenzione e correzione dei difetti posturali.</p>

Il Docente
Prof. Podella Salvatore

DISCIPLINA:**I.R.C.**

Docente: **Maria Pia Lucente**

Libro di testo: Le domande dell'uomo

Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate 22 su n° 33 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose</p> <p>Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a fenomeni etico/culturali</p> <p>Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni</p> <p>hanno dimostrato uno spirito critico nell'affrontare le tematiche proposte e mostrando apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare e promuovere.</p>
CONOSCENZE	<p>buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana</p> <p>buona conoscenza delle nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali e personali</p> <p>buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte in itinere.</p>
ABILITA'	<p>i discenti: Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura e dello sviluppo tecnologico e scientifico.</p> <p>Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto e costruttivo.</p>

CONTENUTI

il concetto di libertà e libero arbitrio
il concetto di persona e i suoi diritti fondamentali
Fede e scienza in dialogo e sviluppo di un'etica della scienza e le sfide del mondo contemporaneo
Introduzione alla bioetica nelle religioni: bioetica laica e cattolica a confronto
diritto alla vita e aborto
il giorno della memoria
fecondazione assistita: essere genitori è un diritto o un dono?
Questioni morali sulla fecondazione assistita, cellule staminali e maternità surrogata.
Eutanasia: anticipare la morte è un diritto?
la condizione femminile nella visione biblica e nella cultura contemporanea.
*le grandi religioni: Induismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo e Buddismo.
*la tutela dell'ambiente
Questi ultimi due argomenti saranno trattati entro il termine delle lezioni.
uda pfi: uomo e ambiente un patto che si rinnova: *La salvaguardia dell'ambiente: riflessione capitolo 4 della Laudato Si sulla Ecologia integrale.*

Tema svolto nel percorso di Ed. Civica: *Uguaglianza di genere. Sviluppi e tesi sulla parità tra i sessi nell'ambito lavorativo alla luce della Rerum Novarum di Leone XIII e agenda 2030.*

Il Docente

Prof.ssa Maria Pia Lucente

CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari si evidenziano alcuni nodi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno in linea con il profilo professionale dell'indirizzo

Aree disciplinari/Materie	Nodi interdisciplinari
Discipline professionalizzanti; Italiano e Storia;	La guerra
Discipline professionalizzanti, Anatomia, Lab. di Opt. e Cont., Ottica, Inglese settoriale, Diritto e legislazione sanitaria, Italiano e Storia	Il lavoro dell'ottico nel rispetto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Discipline professionalizzanti; Italiano e Storia; Inglese settoriale; Anatomia fisiopatologia oculare e igiene; Scienze motorie	Il trauma
Discipline professionalizzanti; Italiano e Storia; Inglese settoriale; Anatomia fisiopatologia oculare e igiene; Scienze motorie	Il dolore
Discipline professionalizzanti; Italiano e Storia; Inglese settoriale; Anatomia fisiopatologia oculare e igiene; Scienze motorie	La malattia

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	DISCIPLINE											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Anat.fis. oc. e igiene	Ese. di Optometria	Ese. di contattologia	Esercitaz. di lenti	Diritto	Scienze motorie	Ottica e ottica appl.	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Lezioni multimediali			X	X	X							
Problem solving		X	X	X	X	X	X		X			
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X					X
Attività laboratoriale					X	X	X	X			X	
Peer education					X							
Es.pratiche						X	X	X		X		
Videolezioni	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Verifiche Socratiche	X	X	X			X	X		X			
Lavori di ricerca	X	X			X		X					
Esercizi di analisi e comprensione	X	X		X								
Registro elettronico Nuvola	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	DISCIPLINE											
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica.	Anat.fis. oc.e igiene	Ese.di Optometria	Ese.di contattologia	Esercitaz. di lenti	Diritto	Scienze motorie	Ottica e ottica appl.	Religione
Produz.di testi	X	X	X									
Traduzioni			X									
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi	X	X		X		X	X	X			X	
Prove struttur-semistr	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussioni guidate	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche						X	X	X		X		
Test socratiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi scritti	X	X	X		X							X

MEZZI E STRUMENTI

L'attività è stata svolta prevalentemente in presenza per l'anno in corso anche se si è dovuto ricorrere più volte alla DID

- Libri di testo -Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet –strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali
- Laboratori: multimediale – Odontotecnico - Ottico
- LIM
- Registro elettronico Nuvola
- G-Suite
- Invio di link di approfondimento

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

➤ INIZIATIVE DI RECUPERO

- Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

➤ INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze anche online.
- Lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di ricerca di gruppo

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo,
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, autoorientative e valutative
- attività svolte relative al PCTO
- attività integrative e complementari

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre
Prove strutturate, semistrutturate, relazioni, prove pratiche test verifica, verifiche orali	Almeno 2 Differenziate in base alla disciplina

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti, approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe e allegate al PTOF le stesse sono allegate al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
 - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
 - Legalità e contrasto delle mafie
 - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
 - Protezione civile
 - Educazione alla salute e al benessere
 - Agenda 2030
 - Volontariato/Cittadinanza attiva
- L'orario, di 33 ore annue, è stato svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso è stato così articolato:

Sulla base dei progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/2023, il Consiglio di Classe della V P settore Ottico ha elaborato e svolto l'UDA finalizzata all'acquisizione delle seguenti competenze

Attività e percorsi svolti nell'ambito di “EDUCAZIONE CIVICA”

CLASSE V P SETTORE OTTICO “CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA” a.s.2022/23	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
• Denominazione	Il lavoro sicuro...RASSICURA
• Compito autentico (contesto e problema scopo destinatario)	Attraverso una discussione in classe gli studenti riflettono sull'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro La sicurezza è la condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli, o che dà la possibilità di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli, e simili. UNA SICUREZZA “RAGIONATA”: Preventiva-Periodica-Programmata-Coordinata-Continuativa In particolare si porrà attenzione alle misure di sicurezza nell'ambito dell'attività laboratoriale ottico
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Realizzazione di un video sulle esperienze formative dell'UDA o realizzazione di un opuscolo informativo cartaceo o digitale, da distribuire ai nuovi allievi all'atto dell'iscrizione, sulle regole basilari di comportamento da seguire a salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale, nei locali scolastici e nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al settore ottico. 2. Realizzazione di schede esplicative inerenti l'igiene del personale, dei luoghi di lavoro, dell'organizzazione di un laboratorio, soffermandosi sui rischi di contaminazione diretta, indiretta e crociata
Traguardi Educazione Civica mirati (Allegato C, DM 35/2020)	1.Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze in materia di Cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza imprenditoriale • Competenza alfabetico-funzionale • Competenza matematica, scientifica, tecnologica.
Utenti	Gli alunni delle classi quinte dell'ottico
Tempi	33 ore

PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<i>Fasi di applicazione</i>	<i>Attività (cosa fa lo studente)</i>	<i>Metodologia (cosa fa il docente)</i>	<i>Esiti</i>	<i>Tempi</i>	<i>Evidenze per la Valutazione</i>
<p>Problematizzazione,</p> <p>Presentazione del Compito e Organizzazione</p>	<p>Riflessione sul problema della sicurezza in ambito lavorativo e sui suoi conseguenze -li rischi, in particolare nei laboratori odontotecnici</p> <p>Ascolta e partecipa alla conversazione e facendo proposte.</p>	<p>Presenta il problema e il compito nelle sue fasi essenziali; lancia e stimola l'attività di brainstorming mirata all'ideazione e messa a punto del percorso di lavoro:</p> <p>una corretta percezione dei rischi sia in termini qualitativi che quantitativi si può considerare un prerequisito affinché le persone mettano in atto comportamenti di prevenzione e gestione tali da garantire loro di operare con un livello di sicurezza adeguato</p> <p>-Aiuta gli alunni a comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p>	<p>Gli studenti sono coinvolti, informati e motivati.</p> <p>Prime ipotesi progettuali.</p>	2 ore	1.1 Interagire in situazioni comunicative
Formazione gruppi su adesione degli studenti	Sceglie i gruppi in base alle loro attitudini	Guida gli alunni ad una scelta consapevole e mirata alle proprie peculiarità e preferenze	Costituzione dei due gruppi	2 ore	8.5 Cooperare e assumere incarichi (nella classe / nel gruppo partecipando attivamente: assumere il ruolo-anche spontaneamente, portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali, offrire aiuto)
Ricerca in gruppi di lavoro sulle nozioni base della sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>Ricerca di informazioni</p> <p>Messa a fuoco del problema</p>	Guida gli studenti alla ricerca di informazioni e all'elaborazione delle schede e della cartellonistica di riferimento.	<p>Sinergie e collaborazione all'interno del gruppo.</p> <p>Produzione di schede o cartelloni esplicativi sulle norme di sicurezza in ambito lavorativo, in particolare nei laboratori ottici</p>	10 ore	<p>8.7 Analizzare, operare una selezione, formulare proposte plausibili e argomentate.</p> <p>11.4 Individuare problemi e formulare procedure risolutive</p>

Condivisione in intergruppo e scelta del modalità di esposizione video/grafica da illustrare nei due prodotti	Ogni gruppo espone la modalità ricercata	Guida gli studenti verso la modalità più idonea per una migliore comprensione dell'argomento proposto	La consapevolezza dell'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e dei rischi legati soprattutto all'ambiente lavorativo dell'ottico	2 ore	9.4 Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, schemi, mappe concettuali).
Approfondimento	Ogni gruppo sviluppa la modalità scelta	Guida ogni gruppo all'ideazione creativa del prodotto scelto (video e cartellonistica)	Essere cosciente delle proprie idee creative anche in chiave digitale	4 ore	11.1 Ideare e immaginare soluzioni, prodotti, elaborati con creatività e innovazione.
Pianificazione del prodotto	Ogni gruppo al suo interno decide chi deve fare cosa	Guida gli alunni ad una pianificazione strategica, chiara ed identificativa di ruoli e tempi	Assunzione di ruoli, compiti e responsabilità	1 ora	11.2 Negoziare idee e proposte per intraprendere progetti e trasformare idee in azioni
Realizzazione del prodotto	Gli studenti lavorano attraverso software e modalità grafiche	Guida gli studenti nelle varie fasi di realizzazione del prodotto di ciascun gruppo	Acquisizione e conferma delle competenze grafico/digitali utilizzate	8 ore	13.6 Realizza elaborati grafico/pittorici e video esplicativi della tematica in oggetto Con il supporto dei software
Presentazione del prodotto e ricostruzione del percorso	Gli studenti, in gruppo, presentano il proprio prodotto e ricostruiscono il percorso svolto. Esprimono valutazioni collettive e personali su quanto attuato.	Supporta gli studenti nell'esposizione del loro lavoro	Consapevolezza e padronanza di un linguaggio chiaro e comprensibile	4 ore	1.7 Riflessione sull'esperienza vissuta, documentazione e rendicontazione in varie forme del lavoro svolto. Argomentare la propria tesi, dopo essersi adeguatamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e dimostrando capacità critiche. Autovalutarsi

INSEGNANTI COINVOLTI E SAPERI ESSENZIALI MOBILITATI

<i>Discipline</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Attività</i>	<i>N°ore</i>
Primo Trimestre			
Italiano e Storia	Articoli 1 e 4 della Costituzione Italiana Il lavoro come diritto ma anche come dovere. La sicurezza intesa come atteggiamento quotidiano e responsabile	Lettura e riflessione sulle problematiche relative al diritto/dovere del lavoro. Ricerca, acquisizione e selezione di informazioni specifiche.	3
Matematica	Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni	Come funziona un foglio di calcolo. Utilizzo delle principali funzioni in excel. Applicazioni pratiche alfanumeriche.	4
Inglese	Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza	Disegnare segni e simboli inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	3
Secondo Trimestre			
Diritto	Disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza, salute e della prevenzione di infortuni e malattie sul lavoro. Normativa legge 9/04/2008 n°81 Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori		3
Es.lab	Norme di sicurezza nei laboratori ottici. Rischi elettrici, chimici, Attrezzature del laboratorio e rischi meccanici - DPI.	Muoversi in un laboratorio ottico applicando le dispositivi di sicurezza.	4
Ottica	Rischio chimico: Materiali e sostanze che possono arrecare danni alla salute in ambiente lavorativo, in particolare nei laboratori Differenza tra Pericolo e rischio		3
Scienze Motorie	Il linguaggio corporeo: gesti e movimenti per comunicare Rischi ergonomici (postazione di lavoro, ecc...), ginnastica posturale	Muoversi nello spazio tenendo conto del proprio stato d'animo. posizioni corrette da tenere durante il lavoro ed esercizi posturali per scaricare la tensione muscolare.	2
Terzo Trimestre			
Anatomia	Rischio biologico e conseguenze sulla salute Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Riduzione delle malattie professionali Aumento del benessere psico-fisico sul lavoro	Come operare in sicurezza nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, riconoscendo e prevenendo le situazioni di rischio per sé e per gli altri. Sviluppo delle idee creative e supporto nella realizzazione del prodotto finale	4
Es.lab	Rischi della salute derivanti da infortuni sul lavoro	Riflessioni sui principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al settore ottico	4
Religione Cattolica	Il diritto al lavoro e uguaglianza di genere per un mondo sicuro.	Riflessione della "Rerum Novarum" e lettura dell'obiettivo 5 dell'agenda 2030 sulla parità tra i sessi per uno sviluppo sostenibile e sicuro	3

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

<i>Competenze chiave</i>	<i>Evidenze osservabili</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Competenza in materia di Cittadinanza	Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente di lavoro. Rispetto delle regole Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore odontotecnico
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Cooperare e assumere incarichi partecipando attivamente Portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	Effettuare prove ed esperienze Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe in riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro Cooperazione nella classe e nel gruppo;	Regole della cooperazione Processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni;
Competenza imprenditoriale	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Prevedere e immaginare	Tecniche di produzioni grafiche
Competenza alfabetica funzionale	Disponibilità all'ascolto e comprensione del messaggio Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso genere. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Testi informativi e regolativi
Competenza matematica e scientifica e tecnologica	Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi	Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni sul lavoro. Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.	Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica. Fattori di rischio professionale ed-ambientale Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza sul lavoro

RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, rispetto delle regole	Ha difficoltà ad interagire col gruppo. Non sempre è responsabile di sé e dell'ambiente e saltuariamente rispetta i limiti e le regole.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. È disponibile al confronto cercando di apportare un personale contributo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. È responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta nel complesso i limiti e le regole.	Interagisce attivamente nel gruppo. È disponibile al confronto valutando le varie soluzioni proposte e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. È responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta i limiti e le regole.	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. Si confronta con gli altri in maniera costruttiva, rispettando sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui e assumendo iniziative personali. È sempre responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta consapevolmente i limiti e le regole.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	Non sempre è consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	È in parte consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	In genere è consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	È pienamente consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni

COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e originale.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Disponibilità all'ascolto Comprensione del messaggio	Necessita di interventi dell'insegnanti per porsi in atteggiamento di ascolto. Se guidato coglie semplici dati informativi.	Si sforza a porsi in atteggiamento di ascolto. Coglie semplici dati informativi	Si predispone all'ascolto controllando eventuali disturbi esterni. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo.	Si predispone autonomamente all'ascolto controllando pienamente eventuali disturbi esterni. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi	Guidato individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua quasi sempre i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.

Livelli di certificazione delle competenze

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale o “livello base non raggiunto”	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL' ESAME DI STATO

Sono state programmate, all'interno della classe, due simulazioni ministeriali della prima prova scritta e due simulazioni ministeriali della seconda prova scritta.

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	DATE
6 h	<p><i>Italiano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tipologia A (Analisi del testo letterario)</i> • <i>Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)</i> • <i>Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</i> 	<p>13/04/2023</p> <p>18/05/2023</p>
TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA	DATA
6 h	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Discipline sanitarie (anatomia, fisiopatologia oculare e igiene)</i> • <i>Laboratorio di optometria -Laboratorio di contattologia- Esercitazione di lenti</i> • <i>Ottica e ottica applicata</i> 	<p>26/04/2023</p> <p>24/05/2023</p>

La seconda parte della prova è stata predisposta dai docenti in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e dei dettami ministeriali

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le

conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 ore se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
3. Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
4. Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
5. Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
6. Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
7. Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.
8. Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

Obiettivi della prova

- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore
- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera
- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare
- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

COLLOQUIO

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha previsto una simulazione in data 16/05/2023 e un'altra è prevista per il 29/05/2023 predisposta dal Consiglio di Classe, articolata in base all'om n.10 art.17 su

-analisi di materiale scelto dalla Commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali

-esperienza di PCTO

-conoscenze e competenze relative al percorso trasversale di Educazione Civica

INDIRIZZO: "SERVIZI SOCIO-SANITARI"		
ARTICOLAZIONE - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO		
Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	Consegna	Discipline coinvolte
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodi interdisciplinari	Italiano -Storia Inglese Discipline sanitarie Anatomia Fisiopatologia Oculare e Igiene Esercitazioni di Optometria Esercitazioni di Contattologia Laboratorio Lenti Optica e Ottica Applicata Diritto
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Discipline sanitarie Anatomia Fisiopatologia Oculare e Igiene Esercitazioni di Optometria Esercitazioni di Contattologia Laboratorio Lenti
Maturazione delle competenze come definite nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	Educazione civica	Italiano -Storia Inglese Diritto Discipline sanitarie Anatomia Fisiopatologia Oculare e Igiene Discipline sanitarie Optometria Optica e Ottica Applicata

TEMPO ASSEGNATO	COMPOSIZIONE COMMISSIONE	DATE
Circa 45/60 min per ciascun candidato	Insegnanti coinvolti: Anatomia Fisiopatologia Oculare e Igiene, Esercitazioni di Optometria, Esercitazioni di Contattologia, Laboratorio di lenti Oftalmiche, Ottica e Ottica Applicata, Inglese, Italiano, Storia, Diritto.	16/05/2023 29/05/2023

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CLASSE V P

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

Indicatore	Punteggi o massimo	Descrittori	Punti	Punteggio
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4	Incompleta e poco coerente	1	
		Parzialmente adeguata	2	
		Completa e corretta in quasi tutte le parti	3	
		Completa, coerente e corretta in tutte le parti	4	
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4	Superficiale e poco coerente, scarsa specificità lessicale	1	
		Parzialmente corretta e sufficiente specificità lessicale	2	
		Corretta e sufficiente specificità lessicale	3	
		Appropriata, strutturata logicamente e ricchezza lessicale	4	
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4	Del tutto inadeguata	1	
		Approssimativa ed incerta	2	
		Frammentaria e non sequenziale	3	
		Completa, corretta e approfondita	4	
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8	Completamente scorretta	1-2	
		Imprecisa e scorretta	2-3	
		Incompleta	3-4	
		Con qualche imprecisione	4-5	
		Abbastanza corretta	5-6	
		Precisa e corretta	6-7	
		Ottima, precisa e corretta	7-8	
Punteggio finale /20				
Candidato: Cognome Nome				
La Commissione				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Candidato.....

Data...../...../2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

LA COMMISSIONE _____

Esperienze svolte nell'ambito dei PCTO ***“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (ex ASL)***

Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per “le competenze trasversali e l'orientamento” (ex ASL), implementato per la

Classe V P, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire “sapere e saper fare”;
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

Si è inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del PCTO dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento. In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del PCTO rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;

- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Il progetto di PCTO elaborato dal nostro istituto prevede una serie di tappe che accompagnano l'alunno a familiarizzare con i temi propri del mondo lavorativo,

a confrontarsi con gli specialisti del settore nel corso di conferenze, a conoscere le strutture operanti nel territorio. Esso comprende sia ore di fase teorica per la preparazione della classe ed il feed-back, sia la presenza in Azienda da parte degli studenti. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un ambiente lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare. Il tirocinio curriculare è uno dei momenti dell'alternanza, ovvero la fase "pratica" di un percorso, il periodo di formazione svolto dallo studente presso la struttura ospitante. Tale attività, fondamentale per la ricaduta sul percorso scolastico, è stata purtroppo inficiata dalla situazione pandemica e da tutto ciò che da essa è scaturito: mancata disponibilità dei laboratori privati per la situazione emergenziale, chiusura dei laboratori scolastici, riapertura con numero limitato di studenti, ripetuti casi di positività, attività di DAD e DID. Si è cercato pertanto di integrare con attività trasversali, quali corsi online, accessibili a tutti gli alunni.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO		
A.S.	Descrizione / Titolo	Ente Partner Soggetti coinvolti
2020/2021	Ad ogni film lacrimale la soluzione	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Personalizzazione e comunicazione: fattori di successo nell'applicazione delle lenti a contatto morbide	Piattaforma virtuale fgevents.it
	La professione di ottico nelle realtà italiane all'avanguardia	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Cambiano gli stili di vita, sono necessarie nuove tipologie di lenti monofocali free-form. Assistenza accomodativa. Lenti da ufficio	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Tecnologia UVProtect: oltre la precisione, la protezione	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Segmento anteriore 2.0: come la tecnologia ha rivoluzionato la diagnosi della cornea e delle sue patologie	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Studio della superficie corneale: videocheratoscopia computerizzata- lenti a contatto multifocali	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Anni di innovazione in 90 minuti	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Lenti personalizzate a controllo aberrometrico	Piattaforma virtuale fgevents.it

	Protocollo Covid per ottici	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Hoya, leader nella gestione della progressione miopica	Piattaforma virtuale fgevents.it
	Sostituti lacrimali e occhio secco	Piattaforma virtuale fgevents.it
2021/2022	Training visivi	OPTOMEDICA
	Training visivi	IRSSO
	Postura e visione	IRSSO
	La professione dell'ottico nelle realtà italiane all'avanguardia	LUXOTTICA
	Sicurezza mondo del lavoro	FEDEROTTICA
	Covid e visione	ESSILOR
	Covid e visione	ZEISS
	Lenti sclerali	OCCHIO X OCCHIO
	Marketing e tecniche commerciali	CENTRO STYLE
	Ipo visione l'innovazione DIMS nel controllo della pressione miopica	HOIA
	Lenti a contatto	ALCON
2022/2023	Stage aziendale	Laboratori Ottici della Provincia
	Conferenza sull'ambiente	IPSIA KR
	Percorso formativo sull'endometriosi	IPSIA KR
	Conferenza contro la violenza alle donne	IPSIA KR
	Giornata a Tropea	IPSIA KR
	Evento presso teatro Apollo	IPSIA KR
	Incontro con alcuni componenti dell'esercito italiano	IPSIA KR
	Evento presso teatro Apollo per la sicurezza stradale	IPSIA KR
	Evento presso lo stadio	IPSIA KR
	Giornata dedicata alla giornata della donna	IPSIA KR
	Introduzione presentazione PCTO	SCUOLA POLO IIS DE AMICIS-CATTANEO ROMA
	IPOVISIONE	CENTRO STYLE UCI
	LENTI OFTALMICHE PER LA PROGRESSIONE MIOPICA	ITAL LENTI
	LENTI OFTALMICHE PER LA PROGRESSIONE MIOPICA	AILAC SOPTI
	LENTI A CONTATTO E PRESBIOPIA	MARK'ENNOVY

	NOTIZIE STORICHE	SCUOLA POLO
	MIOPIA E CONTROLLO DELLA MIOPIA	MARK'ENNOVY
	CHERATOCONO: IERI, OGGI E DOMANI	OPTOMEDICA
	ALIMENTAZIONE E SALUTE VISIVA	SCUOLA POLO

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite

Comunicazione nella lingua italiana	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione

Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni
	Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni
	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	LM Letteratura modulare M.Sambugar- G.Salà Editrice La Nuova Italia
STORIA	Capire la Storia- Il Novecento e la globalizzazione Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. Editore Pearson
INGLESE	Network Concise by P .Radley - Ed. Oxford Basic English for Opticians by A. Gentile - M. G. Scafati - Ed. Lucisano
MATEMATICA	Leonardo Sasso - “Matematica a Colori” Vol 4 – “Nuova Matematica A Colori - Edizione Gialla” - Vol 5 - Ed. Petrini
DISCIPLINE SANITARIE ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA E IGIENE	Lezioni di Anatomia e fisiopatologia oculare - Autore: Valerio Lupi
OTTICA E OTTICA APPLICATA	Ferdinando Catalano “Elementi di Ottica Generale”- Edizioni Zanichelli
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	Manuale di Optometria e Contattologia – Autore: Anto Rossetti
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	LENTI E OCCHIALI di Anto Rossetti
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE- LEGISLAZIONE SANITARIA	Manuale di diritto per odontotecnici e ottici Fiocchi M.T. Editore: Lucisano F.
SCIENZE MOTORIE	ATTIVI! SPORT E SANE ABITUDINI – Dea scuola/Marinetti scuola Scienze motorie per la scuola secondaria di II grado
RELIGIONE	Le domande dell'uomo Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola

SOMMARIO

<u>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	<u>2</u>
<u>PECUP</u>	<u>3</u>
<u>COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE</u>	<u>4</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO OTTICO</u>	<u>4</u>
<u>PROSECUZIONE DEGLI STUDI E SBOCCHI LAVORATIVI</u>	<u>5</u>
<u>QUADRO ORARIO OTTICO DISCIPLINE AREA COMUNE ORE SETTIMANALI</u>	<u>6</u>
<u>QUADRO ORARIO OTTICO AREA AREA D'INDIRIZZO</u>	<u>7</u>
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ P</u>	<u>8</u>
<u>VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO</u>	<u>9</u>
<u>PROSPETTO E DATI CLASSE 5^ P</u>	<u>9</u>
<u>PROFILO DELLA CLASSE</u>	<u>10</u>
<u>CREDITI CLASSE</u>	<u>12</u>
<u>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>13</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE OTTICO</u>	<u>13</u>
<u>CONSUNTIVI DISCIPLINARI</u>	<u>14</u>
<u>CONTENUTI</u>	<u>33</u>
<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<u>34</u>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<u>35</u>
<u>MEZZI E STRUMENTI - INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO</u>	<u>36</u>
<u>VALUTAZIONE</u>	<u>37</u>
<u>ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"</u>	<u>38</u>
<u>VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO</u>	<u>46</u>
<u>SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA</u>	<u>49</u>
<u>GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</u>	<u>52</u>
<u>GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</u>	<u>53</u>
<u>ATTIVITA' DI PCTO</u>	<u>54</u>
<u>LIBRI DI TESTO</u>	<u>58</u>
<u>SOMMARIO</u>	<u>59</u>
<u>I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>60</u>
<u>ALLEGATI</u>	

Il presente documento, è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe.

Esso contiene i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2023

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa GALEA Francesca	Italiano	
Prof.ssa GALEA Francesca	Storia	
Prof.ssa MARINO Silvia Carmen Evelina	Inglese	
Prof. BURZA Roberto	Matematica	
Prof.ssa TALLARICO Ginetta	Diritto Commerciale- legislazione sanitaria	
Prof. FAMIGLIETI Marciano	Ottica, Ottica applicata	
Prof.ssa NOVELLO Carolina	Esercitazione di Optometria	
Prof.ssa NOVELLO Carolina	Esercitazione di Contattologia	
Prof.ssa NOVELLO Carolina	Esercitazione di Lenti Oftalmiche	
Prof. CASELLA Giuseppe	Discipline Sanitarie (Anatomia Fisiopatologia Oculare e igiene)	
Prof. SARPI Maurizio	Discip. Sanit e , Ottica Appl. (compresenza)	
Prof. PODELLA salvatore	Scienze Motorie	
Prof.ssa LUCENTE Maria Pia	Religione	

IL COORDINATORE
prof. Roberto Burza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Serafina Rita Anania

GLI ALUNNI